

L'anno milleottocentonovantotto, addi diecinove, di Giugno  
a ore ante meridiane noce e minuti venti, nella Casa Comunale.

Avanti di me Ambrosio Felice, Sindaco

Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Santhirolea <sup>Capoluogo</sup> sono comparsi Donato  
maius Opaldo, di anni quarantaquattro, villico  
domiciliato in Villanova, e Moretto Eugenio, di anni  
cinquantotto, Curatore domiciliato in San Gorgio, i quali  
mi hanno dichiarato che a ore pro meridiane sei e minuti nessuno  
di ieri nella casa posta in Villanova al numero ottanta

è morta Lamarian Maria  
di anni trentasei, villica residente in Villanova  
nata in Villanova, da Angelo, villico domiciliato in  
Villanova, e da Giuseppina Elva, villica  
domiciliata in Villanova, moglie di Cicuto Pietro

A quest'atto sono stati presenti quali testimoni Luppichin Angelo  
di anni ventiquattro procuratore e Comati Antonio, di  
anni trentacinque, commercio postale amb residenti in questo Comune. Letto  
il presente atto a tutti gl'intervenuti, Chiamo questi mecc scritto

+ Donato maius Opaldo Moretto Luppichin  
Comati Felice

Numero 40

Lamarian  
Maria maritola  
Cicuto